

TERNI RETI SRL UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PORTA SPOLETINA 15 05100 TERNI
Codice Fiscale	01353750555
Numero Rea	01353750555
P.I.	01353750555
Capitale Sociale Euro	2.409.663
Forma giuridica	SRL UNIPERSONALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	82.99.99
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI TERNI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.709.708	58.062
II - Immobilizzazioni materiali	12.971.320	14.043.302
Totale immobilizzazioni (B)	14.681.028	14.101.364
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	20.730	44.588
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.660.158	13.609.437
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.607.814	607.814
imposte anticipate	727.517	711.463
Totale crediti	9.995.489	14.928.714
IV - Disponibilità liquide	9.708.054	6.853.211
Totale attivo circolante (C)	19.724.273	21.826.513
D) Ratei e risconti	37.464	23.518
Totale attivo	34.442.765	35.951.395
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.409.663	2.409.663
IV - Riserva legale	739.871	723.027
VI - Altre riserve	7.433.158	7.113.109
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.122.975	336.892
Totale patrimonio netto	11.705.667	10.582.691
B) Fondi per rischi e oneri	637.673	1.373.744
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	972.494	932.185
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.354.284	5.087.839
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.245.031	17.295.735
Totale debiti	20.599.315	22.383.574
E) Ratei e risconti	527.616	679.201
Totale passivo	34.442.765	35.951.395

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.266.885	7.602.933
5) altri ricavi e proventi		
Totale altri ricavi e proventi	724.876	72.412
Totale valore della produzione	7.991.761	7.675.345
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	366.630	340.763
7) per servizi	1.232.054	1.241.261
8) per godimento di beni di terzi	691.809	659.631
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.441.399	1.466.535
b) oneri sociali	273.678	268.844
c) trattamento di fine rapporto	77.451	76.805
d) trattamento di quiescenza e simili	15.316	15.335
e) altri costi	150	150
Totale costi per il personale	1.807.994	1.827.669
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	97.582	31.216
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.037.693	1.088.573
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	60.000	40.057
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	679.879	857.525
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.875.154	2.017.371
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.858	3.594
12) accantonamenti per rischi	10.000	15.000
14) oneri diversi di gestione	375.771	161.877
Totale costi della produzione	6.383.270	6.267.166
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.608.491	1.408.179
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	62.889	127.310
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	467.650	733.569
Totale interessi e altri oneri finanziari	467.650	733.569
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(404.761)	(606.259)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	96.809	497.420
imposte differite e anticipate	(16.054)	(32.392)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	80.755	465.028
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.122.975	336.892

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.122.975	336.892
Imposte sul reddito	80.755	465.028
Interessi passivi/(attivi)	404.761	606.259
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.608.491	1.408.179
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	102.767	107.140
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.135.275	1.119.789
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	739.879	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.977.921	1.226.929
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.586.412	2.635.108
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	23.858	3.594
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.285.519	(2.122.603)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(955.548)	(549.441)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(13.946)	29.673
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(151.585)	(46.295)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(83.343)	6.803.700
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.104.955	4.118.628
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.691.367	6.753.736
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(404.761)	(606.259)
(Imposte sul reddito pagate)	148.615	(2.140.466)
(Utilizzo dei fondi)	(798.529)	(222.020)
Totale altre rettifiche	(1.054.675)	(2.968.745)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.636.692	3.784.991
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(42.773)
Disinvestimenti	(25.711)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.749.228)	(42.964)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.774.939)	(85.737)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.006.910)	(962.597)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.006.910)	(962.597)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.854.843	2.736.657
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.817.399	4.083.530
Danaro e valori in cassa	35.812	33.024
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.853.211	4.116.554
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.661.505	6.817.399

Danaro e valori in cassa	46.549	35.812
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.708.054	6.853.211

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

La Società ha chiuso il bilancio dell'esercizio 2025 con un risultato positivo pari ad euro 1.122.975

Nel prosieguo si illustrano le principali voci del bilancio d'esercizio alla data del 31.12.2025

Criteri di formazione

Il bilancio, documento unitario ed organico, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che ne costituisce parte integrante ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e ss. del Codice Civile. Il bilancio è stato compilato nella forma abbreviata ex art. 2435-bis C.C. e, pertanto, è stata omessa l'indicazione delle informazioni richieste dal n. 10 dell'art. 2426 C.C., nonché quelle di cui ai nn. 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 C.C. ed al n. 1, c. 1 dell'art. 2427-bis C.C.

Si precisa inoltre che la Società non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di Società controllanti. Ai sensi dell'art. 2423, co. 5, così come modificato dal D. Lgs. 213/1998, il presente bilancio viene redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Considerato che la contabilità è tenuta in centesimi di euro è stato necessario passare da importi con due decimali ad importi in unità, secondo il metodo dell'arrotondamento, consigliato anche dall'Amministrazione Finanziaria (C.M. 21.12.2001, n. 106/E). Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter C.C., nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 C.C. per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 C.C. per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. La Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi. Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Principi di redazione.

I principi di redazione seguiti nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 C.C.), i suoi Principi di Redazione (art. 2423-bis C.C.), nonché i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 C.C.), di seguito analiticamente evidenziati. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. In particolare: la valutazione delle voci è stata effettuata:

- secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello della relativa manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2423-ter C.C.; gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Verifica della sussistenza della continuità aziendale e suo monitoraggio.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione, allegata al presente bilancio, per la trattazione dell'argomento "Continuità aziendale".

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati nella valutazione delle poste dell'Attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate in ragione di quanto statuito dal principio contabile n. 24 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

In particolare, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo d'acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori e sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente determinati con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'ammortamento avviene sistematicamente in ogni esercizio in quote costanti e secondo le modalità del cd. "ammortamento in conto" per quanto concerne le spese di pubblicità; le altre immobilizzazioni (costi di start-up e licenze d'uso software a tempo indeterminato) le quote annuali di ammortamento confluiscono nei rispettivi fondi ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi per acquisizioni rilevati nel valore delle immobilizzazioni immateriali riguardano essenzialmente l'acquisizione dal Comune di Terni della quota pari al 27% dei diritti di superficie del parcheggio di struttura denominato Rinascita – San Francesco. Inoltre sono state sostenute spese di investimento per l'implementazione dei sistemi informatici utilizzati dalla Società per la gestione dei servizi di gestione delle contravvenzioni, per implementazioni della piattaforma gestionale e per gli interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture date in concessione dal Socio Unico Comune di Terni.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	118.384	116.155	377.881	612.420
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.384	108.393	327.581	554.358
Valore di bilancio	0	7.762	50.300	58.062
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	5.290	1.743.937	1.749.227
Ammortamento dell'esercizio	-	8.907	88.674	97.581
Totale variazioni	-	(3.617)	1.655.263	1.651.646
Valore di fine esercizio				
Costo	118.384	121.445	2.121.818	2.361.647
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.384	117.300	416.255	651.939
Valore di bilancio	0	4.145	1.705.563	1.709.708

Di seguito sono fornite le ulteriori informazioni.

L'incremento nella voce "Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" di complessivi euro 5.290 si riferisce principalmente: per euro 5.200 alla implementazione del software per la gestione degli abbonamenti dei parcheggi a pagamento e dei rilasci permessi ZTL on line e per euro 90 alla implementazione del software per la rilevazione delle presenze per i lavoratori di Terni Reti, che prestano la propria attività lavorativa nelle sedi distaccate della Società.

L'incremento della voce "altre immobilizzazioni immateriali" di complessivi euro 1.743.937 si riferisce:
- euro 1.734.707 relativo alla acquisizione del 27% dei diritti di superficie del parcheggio di struttura "Rinascita – San

Francesco per la durata fino all'anno 2050, avvenuta con atto notarile del 9/04/2025. Il valore totale capitalizzato comprende il valore dei diritti superficiali (euro 1.641.330) le imposte previste dalla normativa vigente (euro 85.622) e gli oneri sostenuti per il servizio notarile (euro 7.755);
 - euro 9.230 agli interventi manutentivi che la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio presso i seguenti siti:
 Aviosuperficie (euro 1.980) – Parco Urbano Cardeto (euro 6.150) - Parcheggio di struttura San Francesco (euro 1.100).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di costruzione comprensivo degli oneri accessori diretti ed indiretti e sono iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Di seguito sono specificate le aliquote applicate

- Terreni e fabbricati 1,66%
- Impianti e macchinari: impianti di allarme 30% - 25% impianti generici e specifici. Per l'aliquota applicata agli impianti e reti del gas si rimanda al paragrafo successivo.
- Macchinari, apparecchi e attrezzature varie 15%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Autovetture 25%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	174.213	30.844.049	48.659	676.377	1.159.227	32.902.525
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.935	18.187.741	33.235	429.027	-	18.658.938
Svalutazioni	-	200.285	-	-	-	200.285
Valore di bilancio	165.278	12.456.023	15.424	247.350	1.159.227	14.043.302
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	15.710	-	10.001	-	25.711
Ammortamento dell'esercizio	734	947.216	5.105	84.637	-	1.037.692
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	60.000	-	-	-	60.000
Totale variazioni	(734)	(931.506)	(5.105)	(74.636)	-	(1.011.981)
Valore di fine esercizio						
Costo	174.213	30.859.759	48.659	686.378	1.159.227	32.928.236
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.670	19.134.957	38.340	513.664	-	19.696.631
Svalutazioni	-	260.285	-	-	-	260.285
Valore di bilancio	164.543	11.464.517	10.319	172.714	1.159.227	12.971.320

Nella voce "terreni e fabbricati" figura il valore dei cespiti strumentali al contenimento degli impianti e delle reti del gas, della pensilina metallica installata presso l'Aviosuperficie di Terni e di una struttura prefabbricata utilizzata presso il parcheggio "Ex Viscosa".

All'interno della voce "impianti e macchinari" figurano gli impianti e le reti di distribuzione del gas metano il cui valore di acquisto è quello scaturito in base ai criteri definiti dal lodo arbitrale che ha valorizzato la quota parte di reti ed impianti acquisita da Enel Rete Gas S.p.A., e dalla perizia di stima redatta dai sensi dell'art. 2465 c.c., mentre il valore della parte di impianti e di reti conferita dal socio Comune di Terni è quello dell'aumento di capitale sociale

deliberato in data 24 ottobre 2007.

Il valore netto contabile degli impianti e reti del gas alla data del 31/12/2025, pari ad euro 11.684.020 si è decrementato per la contabilizzazione delle quote annuali di ammortamento (euro 932.644).

Gli ammortamenti degli impianti e reti del gas sono calcolati considerando una quota rapportata al numero di anni di vita residua del cespite partendo dalla vita utile dall'entrata in funzione, assunta minore o uguale a quella determinata dal Lodo Arbitrale 31.07.2006, richiesto dal Comune di Terni contro Enel Rete Gas Spa ed avente ad oggetto la "Valutazione secondo criteri industriali del valore delle reti e degli impianti di distribuzione del gas nel Territorio del Comune di Terni".

Alla data di chiusura del bilancio 2025, non avendo ricevuto dal concessionario il dettaglio degli interventi di dismissione e/o sostituzione della rete gas, si è proceduto ad accantonare l'importo di euro 60.000.

All'interno della voce "impianti e macchinari" oltre ai valori attinenti gli impianti della rete gas sono riclassificati anche i dati relativi ai macchinari – attrezzature e agli impianti di allarme.

L'incremento complessivo della voce "impianti e macchinari" di complessivi euro 15.710 si riferisce all'acquisizione di attrezzature per le attività di facility management e manutenzione del verde dei siti aziendali (euro 5.922); all'acquisto di un climatizzatore installato presso gli uffici dell'Aviosuperficie (euro 795); alla fornitura di n. 2 telecamere per il controllo degli accessi nella Zona a Traffico Limitato del comune di Terni in sostituzione delle apparecchiature non più funzionanti (euro 8.000); alla sostituzione di una telecamera del sistema di videosorveglianza presso l'Aviosuperficie (euro 993).

L'incremento della voce "altre immobilizzazioni materiali" di complessivi euro 10.001 si riferisce: alla sostituzione delle sbarre di accesso al parcheggio di struttura San Francesco non funzionanti per incidente e altro materiale hardware (euro 7.508); sostituzione materiale hardware delle materiale hardware per la cassa automatica presso l'area Camper ubicata presso la Cascata delle Marmore (euro 950); all'acquisto di personal computer per il personale aziendale (euro 942); all'acquisto di tavoli presso la sede operativa aziendale dell'Aviosuperficie (euro 601).

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" il cui valore ammonta ad euro 1.159.227 si riferisce alla futura acquisizione di impianti e reti del gas da parte di Terni Reti, per i quali la Società ha già versato fino ad ora degli anticipi sugli investimenti effettuati dal gestore della rete del gas UDG.

La voce non ha subito variazioni nell'esercizio 2025.

Attivo circolante

L'Attivo circolante è rappresentato da Rimanenze, crediti e Disponibilità liquide, come di seguito evidenziato.

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 20.730 e si riferiscono alla giacenza di carburante presso le cisterne dell'impianto di rifornimento carburante-avio dell'Aviosuperficie "A Leonardi" di Terni. Le rimanenze sono state determinate attraverso una misurazione fisica delle quantità in giacenza alla data del 31/12/2025 e valutate al prezzo del periodo di riferimento dell'approvvigionamento effettuato presso i depositi fiscali e commerciali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	44.588	(23.858)	20.730
Totale rimanenze	44.588	(23.858)	20.730

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti, sia quelli commerciali che di altra natura, sono stati valutati al valore di presumibile realizzo, alla data del 31/12/2025 ammontano complessivamente ad euro 9.995.489 e sono rappresentati come di seguito specificato:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.029.957	(4.965.398)	8.064.559	3.064.559	5.000.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	526.717	16.136	542.853	542.853	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	711.463	16.054	727.517		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	660.577	(17)	660.560	52.746	607.817
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.928.714	(4.933.225)	9.995.489	3.660.158	5.607.817

I crediti, sia commerciali sia di altra natura, sono stati valutati al presumibile valore di realizzo. Alla data del 31/12/2025 ammontano complessivamente a euro 9.995.489 e risultano così composti.

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, pari a complessivi euro 5.064.559, sono costituiti da euro 523.840 per fatture emesse, euro 2.623.712 per fatture da emettere ed euro 49.531 per note di credito da emettere.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, che al 31/12/2025 ammonta a euro 33.462.

Movimentazioni del fondo svalutazione crediti

Nel corso dell'esercizio 2025 il fondo ha registrato le seguenti movimentazioni.

Accantonamenti:

- euro 669.748: l'importo, originariamente accantonato nei precedenti esercizi al fondo rischi e oneri a copertura del contenzioso verso il concessionario della rete gas, è stato riallocato al fondo svalutazione crediti a seguito della definizione transattiva del contenzioso. Contestualmente, il fondo è stato utilizzato a copertura della perdita derivante dall'accordo;
- euro 10.131: accantonamento effettuato a fronte del rischio di inesigibilità di crediti per canoni di diritti di superficie presso l'Aviosuperficie di Terni "A. Leonardi". Nei confronti del debitore la Società aveva avviato nel 2024 un procedimento per decreto ingiuntivo, successivamente opposto. In considerazione dell'accesso del debitore alla procedura di liquidazione controllata del sovraindebitamento, si è provveduto a svalutare integralmente il credito, pari complessivamente a euro 10.131, comprensivo di fatture emesse e da emettere.

Utilizzi:

- euro 3.006.688 a copertura della perdita su crediti relativa ai canoni di concessione della rete gas, definitivamente realizzata nel mese di luglio 2025 a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo con Umbria Distribuzione Gas S.p.A., relativo al contenzioso in essere sin dall'esercizio 2020;
- euro 107.733 a copertura integrale della perdita relativa al credito originario verso la società Buzzard S.r.l., pari a euro 108.549, derivante da canoni di locazione dell'hangar e diritti di superficie presso l'Aviosuperficie di Terni "A. Leonardi", oggetto di recupero giudiziale.

A seguito della sentenza di primo grado pubblicata dal Tribunale di Terni nell'ottobre 2025, il credito è stato rideterminato, riconoscendo alla Società un importo di euro 87.266, mentre la Società stessa è stata condannata al pagamento di euro 76.369 in favore dell'opponente.

Dopo la compensazione delle reciproche posizioni debitorie e creditorie, stabilita in sentenza, è emerso un nuovo credito residuo a favore della Società pari a euro 10.626, oltre interessi pari a euro 1.055. La Società è stata inoltre condannata al pagamento delle spese legali per complessivi euro 7.882.

In esecuzione della sentenza, la controparte ha effettuato un pagamento di euro 3.799, determinando un credito residuo al 31 dicembre 2025 pari a euro 7.882.

La Società, anche alla luce delle informazioni acquisite circa lo stato di liquidazione volontaria della controparte, sta valutando l'opportunità di proporre appello.

Composizione dei crediti commerciali

- Crediti verso Umbria Distribuzione Gas S.p.A. per complessivi euro 7.200.000, di cui euro 2.200.000 esigibili entro il 31/12/2026 ed euro 5.000.000 esigibili oltre i dodici mesi, e in particolare alla data di avvio della gara ATEM prevista entro il 31/12/2027. Tali importi sono iscritti tra i crediti verso clienti per fatture da emettere.

Nel mese di luglio 2025 è stato sottoscritto un accordo transattivo che ha definito sia i crediti pregressi oggetto di contenzioso sia i canoni futuri fino all'aggiudicazione della nuova concessione.

Con riferimento ai canoni pregressi (febbraio 2021 – dicembre 2024), pari a euro 12.618.190, l'accordo ha previsto la loro definizione in euro 9.400.000, con il seguente piano di incasso:

- o euro 2.200.000 incassati nel luglio 2025;
 - o euro 2.200.000 esigibili entro il 31/12/2026;
 - o euro 5.000.000 esigibili alla data di avvio della nuova gestione ATEM.
- L'accordo ha inoltre previsto i seguenti canoni concessori:
- o euro 2.150.000 per l'anno 2025 (incassati nell'esercizio);
 - o euro 2.000.000 per l'anno 2026;
 - o euro 1.650.000 per l'anno 2027.

- Crediti verso il Comune di Terni per servizi resi: euro 748.532, di cui euro 406.169 per fatture emesse, euro 385.430 per fatture da emettere ed euro 43.067 per note di credito da emettere;

- Crediti per servizi presso l'Aviosuperficie "A. Leonardi": euro 83.417;
- Crediti per vendita pacchetti sosta e occupazione suolo pubblico: euro 24.198;
- Crediti per utilizzo impianti sportivi e locale bar presso il Parco Urbano Cardeto: euro 21.163;
- Crediti per servizi pubblicitari presso il parcheggio "S. Francesco": euro 8.905;
- Crediti per servizi di facility management: euro 6.168;
- Crediti per gestione notifiche sanzioni estere: euro 1.998;
- Credito verso ATC Parcheggi S.r.l. in liquidazione: euro 458.

I crediti tributari, pari complessivamente a euro 542.853, sono così composti:

- credito IRES per euro 530.974, derivante dal dichiarativo 2025 e dalle ritenute su interessi attivi maturati su depositi bancari;
- credito IRAP per euro 11.879, relativo a eccedenze di acconti versati rispetto all'imposta dovuta a consuntivo.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari a euro 727.517, derivano dalla differenza tra gli utilizzi dell'esercizio (euro 28.713) e le nuove rilevazioni (euro 44.767), effettuate nel rispetto del principio della ragionevole certezza del loro recupero futuro, come previsto da OIC 25 Imposte sul reddito.

I "crediti verso altri" esigibili entro 12 mesi di complessivi euro 52.746 si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

- euro 29.973 al credito verso USI S.p.A in Liquidazione di cui euro 26.040 per i ratei ferie maturati e non goduti alla data del 31/12/2015 dal personale dipendente trasferito a Terni Reti in data 01/01/2016 ed euro 3.933 come rimborso delle spese telefoniche di competenza USI, ma liquidate al fornitore da Terni Reti nel subentro del contratto per il numero verde del servizio "Strade Sicure";
- euro 271 al credito da corrispettivi relativi alla erogazione di carburante presso l'Aviosuperficie, incassati nei primi mesi dell'esercizio 2025;
- euro 90 al credito da corrispettivi relativi alla erogazione dei servizi di sosta a pagamento, incassati nei primi mesi dell'esercizio 2025;
- euro 22.411 al credito verso la ATC Servizi Spa di cui: euro 4.916 relativi al pagamento effettuato da Terni Reti in sostituzione della stessa ATC degli importi derivanti da una sentenza in materia di lavoro, in cui le due società sono state condannate in solido; euro 15.242 alla operazione di acollo da parte della Società dei debiti di ATC verso soggetti terzi per depositi cauzionali relativi alla occupazione degli hangar presso l'Aviosuperficie, autorizzata dal Comune di Terni in data 10/11/2021-Prot. 8404; euro 2.253 all'anticipazione di cassa fatta da Terni Reti per consentire ad ATC il pagamento delle imposte di registro relative alla registrazione tardiva di un contratto di locazione hangar presso l'Aviosuperficie.

I "crediti verso altri" esigibili oltre 12 mesi, complessivamente pari ad euro 607.814 risultano così composti:

- euro 597.700 per il credito verso USI S.p.A in Liquidazione relativo al TFR maturato alla data del 31/12/2015 dal personale dipendente trasferito a Terni Reti, in attuazione del programma di razionalizzazione delle Società partecipate dal Comune di Terni e del Piano Strategico Pluriennale;
- euro 3.198 al credito verso il Comune di Terni per il versamento del deposito cauzionale relativo al contratto di locazione per l'occupazione dei locali presso l'edificio Videocentro;
- euro 6.489,00 per depositi cauzionali dovuti ai sensi della convenzione contrattuale sottoscritta con Ferservizi S.p.A., per regolamentare la concessione di attraversamento della rete ferroviaria con gasdotti interrati o sopraelevati.
- euro 427 per depositi cauzionali relativi alla sottoscrizione dei contratti per le utenze idriche.

Il credito complessivo verso Umbria Servizi Innovativi S.p.A. in liquidazione, pari a euro 633.521 al lordo delle partite debitorie correlate, è stato integralmente svalutato nell'esercizio 2018, in seguito all'approvazione del piano di revisione delle partecipate da parte del Comune di Terni (delibera consiliare n. 172 del 27/12/2018), che prevedeva il ricorso a procedure concorsuali.

La contropartita della svalutazione è iscritta tra i fondi per rischi e oneri.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	UMBRIA	LAZIO	LOMBARDIA	MARCHE	TOSCANA	ABRUZZO	PIEMONTE	GERMANIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.981.426	38.282	36.526	4.287	1.955	1.075	669	214

Area geografica	REPUBBLICA CECA	VENETO	CAMPANIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	104	12	9	8.064.559
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	542.853
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	727.517

Area geografica	REPUBBLICA CECA	VENETO	CAMPANIA	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	660.560
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	9.995.489

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non figurano crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad euro 9.708.054. La composizione e la consistenza delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.817.399	2.844.106	9.661.505
Denaro e altri valori in cassa	35.812	10.737	46.549
Totale disponibilità liquide	6.853.211	2.854.843	9.708.054

Il valore delle disponibilità liquide al 31/12/2025 risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente di euro 2.854.843, principalmente per effetto degli incassi realizzati nel secondo semestre dell'esercizio a seguito della definizione transattiva del contenzioso relativo al recupero del credito nei confronti del concessionario della rete gas Umbria Distribuzione Gas S.p.A.

In esecuzione di tale accordo, la Società ha incassato parte dei crediti pregressi per un importo complessivo di euro 4.447.337, nonché il canone di concessione della rete gas di competenza dell'esercizio 2025, pari a euro 2.623.000.

Al fine di gestire separatamente la liquidità generata dalle diverse aree di business, la Società intrattiene n. 8 rapporti di conto corrente bancario, oltre a una carta di credito prepagata. Di seguito si riporta la consistenza al 31/12/2025:

- BPER Banca (area rete gas): euro 2.739.336
- BPER Banca (incassi parcometri): euro 29.618
- BPER Banca – liquidità vincolata: euro 2.500.000
- BCC Mantignana (incassi servizi verso Comune di Terni e gestione pagamenti): euro 1.639.846
- BCC Mantignana (parcheggi): euro 24.639
- BCC Mantignana (Aviosuperficie): euro 63.157
- Conto corrente postale (ZTL): euro 11.158
- Monte dei Paschi di Siena (parcheggi di superficie): euro 26.628
- Conto deposito BCC: euro 500.000
- Banco Desio: euro 2.126.772
- Carta di credito prepagata: euro 350

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha investito la liquidità non necessaria alle esigenze operative correnti in strumenti a breve termine (time deposit), al fine di una gestione efficiente della tesoreria. In particolare alla data del 31/12/2025 risultano i seguenti importi vincolati:

- euro 500.000 presso BCC (durata 3 mesi);
- euro 2.500.000 presso BPER Banca (durata 6 mesi).

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, nel mese di febbraio 2026, è stata vincolata parte della liquidità giacente presso Banco Desio per euro 1.000.000 (50% con vincolo a 9 mesi e 50% a 6 mesi). Nel mese di marzo 2026 sono stati ulteriormente vincolati euro 1.100.000 per una durata di 3 mesi.

Il conto corrente postale dedicato agli incassi delle tariffe per il rilascio dei permessi di accesso alla Zona a Traffico Limitato rappresenta liquidità non disponibile per la Società, in quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale, alla quale deve essere riversata secondo le modalità previste dai contratti di servizio.

La voce "denaro e valori in cassa", pari complessivamente a euro 46.549, è composta principalmente dalle seguenti voci:

- disponibilità liquide di cassa: euro 2.235;
- disponibilità liquide relative agli incassi in contanti dei parcheggi di superficie, conseguiti negli ultimi giorni dell'esercizio e già consegnati alla società di vigilanza incaricata del trasporto valori, ma non ancora accreditati sul conto corrente dedicato: euro 28.366;
- disponibilità liquide relative agli incassi in contanti delle casse automatiche del parcheggio di struttura "San Francesco", conseguiti negli ultimi giorni dell'esercizio e già consegnati alla società di vigilanza incaricata del trasporto

valori, ma non ancora accreditati sul conto corrente dedicato: euro 5.406;

- disponibilità liquide prelevate dalle casse automatiche del parcheggio di struttura “San Francesco” e versate sul conto corrente dedicato nei primi giorni dell’esercizio 2026: euro 4.276;
- fondo cassa presso il parcheggio di struttura “San Francesco”, destinato alle operazioni di cambio monete necessarie al funzionamento delle casse automatiche: euro 3.700;
- disponibilità liquide presenti nella cassa automatica presso l’area camper della Cascata delle Marmore: euro 1.366;
- disponibilità liquide relative agli incassi in contanti delle casse automatiche presso l’area camper della Cascata delle Marmore, conseguiti negli ultimi giorni dell’esercizio e già consegnati alla società di vigilanza incaricata del trasporto valori, ma non ancora accreditati sul conto corrente dedicato: euro 1.200.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono determinati secondo il criterio dell’effettiva competenza temporale dell’esercizio ed al 31 /12/2025 ammontano complessivamente ad euro 37.464

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	4.688	4.688
Risconti attivi	23.518	9.258	32.776
Totale ratei e risconti attivi	23.518	13.946	37.464

La voce “ratei attivi”, pari complessivamente a euro 4.686, si riferisce agli interessi attivi maturati nel corso dell’esercizio 2025 su depositi vincolati (time deposit) di durata semestrale sottoscritti con BPER Banca, che saranno liquidati alla scadenza dei vincoli prevista per il 24/05/2026.

La voce “risconti attivi”, pari complessivamente a euro 32.776, si riferisce alle seguenti componenti:

- euro 2.028 relativi a premi assicurativi e imposta di bollo su autoveicoli aziendali;
- euro 23.683 relativi a canoni anticipati per servizi di assistenza software, comprensivi dei gestionali amministrativi, della piattaforma per la gestione delle procedure di gara, della piattaforma per il monitoraggio dei pagamenti della sosta ai sensi del Codice della Strada, nonché dei servizi di gestione in cloud dei server aziendali e del sistema ZTL;
- euro 1.109 relativi al rinnovo di domini internet e caselle di posta elettronica certificata (PEC);
- euro 5.426 relativi a canoni anticipati per la manutenzione dei sistemi di rilevazione delle infrazioni semaforiche e dei varchi di accesso alla Zona a Traffico Limitato;
- euro 5.235 relativi a canoni anticipati per il servizio di hosting e gestione dei server dei varchi elettronici, nonché per il noleggio di attrezzature destinate alla raccolta dei rifiuti aziendali;
- euro 530 relativi a canoni anticipati per il noleggio di stampanti aziendali.

Oneri finanziari capitalizzati

Non si è proceduto a capitalizzare alcun onere finanziario.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati nella valutazione delle poste del Passivo.

Patrimonio netto

Di seguito si evidenzia la composizione del patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.409.663	-	-		2.409.663
Riserva legale	723.027	16.844	-		739.871
Altre riserve					
Riserva straordinaria	7.113.111	320.048	-		7.433.159
Varie altre riserve	(2)	1	-		(1)
Totale altre riserve	7.113.109	320.049	-		7.433.158
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	336.892	1.122.975	(336.892)	1.122.975	1.122.975
Totale patrimonio netto	10.582.691	1.459.868	(336.892)	1.122.975	11.705.667

Il Capitale Sociale ammonta ad euro 2.409.603 ed è costituito:

- Per euro 120.000,00 dall'apporto in denaro effettuato dal Socio Unico comune di Terni all'atto della costituzione della Società;
- Per euro 2.289.663 dalle reti e dagli impianti per la distribuzione del gas conferite dal Comune di Terni attraverso l'aumento di capitale sociale deliberato nell'assemblea straordinaria del 24.10.2007.

La riserva legale ammonta ad euro 739.871 e si incrementa di anno in anno mediante destinazione del 5% dell'utile netto conseguito in ciascun esercizio. Il valore nell'esercizio 2025 si è incrementato per il valore di euro 16.844 in sede di destinazione dell'utile conseguito nel 2024.

La riserva straordinaria di complessivi euro 7.433.159 accoglie gli utili portati a nuovo e non distribuiti relativi agli esercizi precedenti; nell'esercizio 2025 ha subito un incremento di euro 320.348 in sede di destinazione dell'utile conseguito nell'esercizio 2024.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.409.663	COPERTURA PERDITE
Riserva legale	739.871	COPERTURA PERDITE
Altre riserve		
Riserva straordinaria	7.433.159	COPERTURA PERDITE - DISTRIBUZIONE UTILE
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	7.433.158	
Totale	10.582.692	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono scritti nelle passività per euro 637.673.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.373.744	1.373.744
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(736.071)	(736.071)
Totale variazioni	637.673	637.673
Valore di fine esercizio	-	637.673

Il fondo per rischi e oneri ammonta al 31/12/2025 a euro 637.673, rispetto a euro 1.373.743 al 31/12/2024. Nel corso dell'esercizio il fondo ha registrato una variazione complessiva in diminuzione pari a euro 736.070, determinata dagli utilizzi effettuati a fronte della definizione di posizioni per le quali il rischio si è concretizzato, parzialmente compensati da nuovi accantonamenti stanziati per adeguare il fondo ai rischi ritenuti probabili alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, gli utilizzi si riferiscono alla copertura di oneri e passività connessi a contenziosi e ad altre posizioni già oggetto di precedente accantonamento, mentre gli accantonamenti riflettono l'aggiornamento delle stime relative a rischi già esistenti.

Di seguito si specificano le movimentazioni del fondo

Utilizzi e rilasci:

- euro 669.748: importo accantonato nei precedenti esercizi a fronte del rischio di sovrastima dei corrispettivi relativi ai canoni concessori della rete gas. A seguito della definizione bonaria del contenzioso nel luglio 2025, il fondo è stato rilasciato e contestualmente riallocato al fondo svalutazione crediti, come descritto nella sezione "crediti verso clienti";
- euro 28.600: importo accantonato nei precedenti esercizi a copertura dei costi per assistenza legale connessi al recupero dei crediti relativi alla rete gas, utilizzato nel corso dell'esercizio a seguito della definizione del contenzioso;
- euro 47.723: importo accantonato nei precedenti esercizi a copertura di oneri condominiali relativi al periodo 2022–2024. A seguito del ricevimento dei rendiconti condominiali, l'importo è stato utilizzato per euro 11.812 e rilasciato per euro 35.911.

Accantonamenti:

- euro 10.000: accantonamento effettuato a copertura degli oneri condominiali relativi all'esercizio 2025, per i quali, alla data di bilancio, non è ancora disponibile la quantificazione definitiva.

Il Fondo Rischi e Oneri di complessivi euro 637.673, alla data del 31/12/2025, risulta così composto:

- euro 627.673 relativi alla svalutazione del credito vantato verso Umbria Servizi Innovativi S.p.A. in liquidazione, come già illustrato nella sezione "crediti iscritti nell'attivo circolante". A seguito dell'apertura della procedura concorsuale, il Tribunale di Terni – Sezione Fallimentare, con sentenza n. 26 del 20/06/2019, ha dichiarato il fallimento della società. Il fondo è stato adeguato nell'esercizio 2019 per euro 5.848, corrispondente al debito della Società verso la medesima controparte, a seguito dell'ammissione al passivo del credito per il valore netto compensato;
- euro 10.000 relativi all'accantonamento per oneri condominiali dell'esercizio 2025.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad euro 972.494 e rappresenta l'effettivo debito della Società verso i dipendenti in forza al 31/12/2025 al netto degli anticipi corrisposti, come previsto dai contratti di lavoro.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	932.185
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	62.060
Altre variazioni	(21.751)
Totale variazioni	40.309
Valore di fine esercizio	972.494

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state erogate anticipazioni di TFR al personale dipendente per complessivi euro 21.751.

La quota di TFR destinata ai fondi di previdenza complementare per l'esercizio 2025 ammonta complessivamente ad 11.641.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale o di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel bilancio figurano debiti per complessivi euro 20.599.315 di cui euro 4.354.284 scadenti entro l'esercizio successivo ed euro 16.245.031 con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Di seguito se ne riporta la specifica:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	18.286.081	(1.006.911)	17.279.170	1.053.267	16.225.903	11.505.088
Acconti	-	(21.448)	(21.448)	-	-	-
Debiti verso fornitori	3.717.408	(934.100)	2.783.308	2.783.308	-	-
Debiti tributari	49.182	229.370	278.552	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.238	10.822	69.060	-	-	-
Altri debiti	272.665	(61.992)	210.673	-	-	-
Totale debiti	22.383.574	(1.784.259)	20.599.315	3.836.575	16.225.903	11.505.088

I debiti verso Banche di complessivi euro 17.279.170 riferiscono alla quota di debito residuo relativo al mutuo trentennale di euro 29.750.000, stipulato nel 2007 con Banca delle Marche S.p.A per l'acquisto degli impianti e reti del gas.

La quota di debito oltre l'esercizio successivo è di euro 16.225.903.

I debiti verso fornitori, complessivamente pari a euro 2.783.308, sono iscritti al netto degli sconti commerciali e si compongono di fatture ricevute per euro 93.809, fatture da ricevere per euro 2.694.908 e note di credito da ricevere per euro 4.675.

I tempi medi di pagamento dei fornitori sono pari a 30 giorni dalla data fattura.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha estinto parte dei debiti commerciali verso il Comune di Terni, mediante regolazione contabile, per un importo complessivo di euro 1.386.877.

A seguito di tali operazioni, i debiti commerciali verso il Comune di Terni ammontano a euro 2.545.392. Tale importo include i corrispettivi determinati a consuntivo per la concessione del servizio di sosta a pagamento, calcolati nella misura del 50% dell'EBIT del servizio risultante dal bilancio dell'esercizio.

I debiti commerciali verso il Comune di Terni sono riferiti ai canoni di locazione e ai costi condominiali dei locali occupati dalla Società presso l'edificio denominato "Videocentro" (euro 266.955), nonché ai corrispettivi dovuti per la concessione dei siti: parcheggio e sosta a pagamento, incluse le strisce blu (euro 2.278.437).

Gli acconti a fornitori, pari a euro 21.448, si riferiscono a pagamenti anticipati per l'acquisizione di attrezzature necessarie all'avvio del servizio "Global Service Servizi Cimiteriali", con decorrenza dal 1° gennaio 2026.

I debiti tributari, con scadenza entro il prossimo esercizio, ammontano complessivamente a euro 278.552 e si riferiscono:

- alle ritenute fiscali operate nei confronti dei dipendenti (euro 33.258);
- al debito verso l'Erario per l'IVA del mese di dicembre (euro 240.610);
- al debito verso l'Erario per il versamento dell'imposta sostitutiva sul TFR (euro 876);
- al debito verso l'Erario per il versamento delle ritenute d'acconto operate nei confronti di professionisti (euro 3.808).

I debiti verso istituti di previdenza, esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano a euro 69.060 e si riferiscono ai contributi previdenziali e assistenziali di competenza dell'esercizio 2025, inclusi premi INAIL e contribuzione a fondi di previdenza complementare, versati alle scadenze previste nel corso del 2026.

L'importo include euro 10.517 relativi ai contributi sul premio di risultato maturato nell'esercizio 2025.

Gli altri debiti esigibili entro il prossimo esercizio, pari complessivamente a euro 191.545, risultano così composti:

- debiti verso Sindaci per euro 15.274;
- debiti verso Amministratore per euro 8.335;
- debiti verso dipendenti per retribuzioni da corrispondere per complessivi euro 145.396, di cui:
 - retribuzione di dicembre 2025 corrisposta a gennaio 2026 (euro 42.690);
 - ratei relativi alla quattordicesima mensilità (euro 43.099);
 - ferie e permessi residui non goduti al 31/12/2025 (euro 37.284);
 - quota di Premio di Risultato maturato nell'esercizio 2025, determinata secondo quanto previsto dall'Accordo Aziendale sottoscritto con le OO.SS. in data 25/02/2021 (euro 22.484);
- debiti verso il Comune di Terni per complessivi euro 13.781, relativi agli incassi delle tariffe per il rilascio dei permessi di accesso alla Zona a Traffico Limitato (euro 12.503) e agli incassi delle ingiunzioni di pagamento emesse da Terni Reti per il servizio di riscossione coattiva (euro 1.278);
- debiti per spese legali, (euro 7.882) derivanti da sentenza di primo grado relativa al contenzioso per il recupero dei canoni di locazione e diritti di superficie presso l'Aviosuperficie di Terni;
- debiti verso le Organizzazioni Sindacali per trattenute sindacali operate ai dipendenti (euro 717).

Gli altri debiti esigibili oltre l'esercizio, pari complessivamente a euro 19.128, si riferiscono a depositi cauzionali ricevuti dagli utilizzatori degli hangar presso l'Aviosuperficie di Terni e dagli operatori economici a garanzia degli obblighi contrattuali, che saranno restituiti alla scadenza dei relativi contratti.

L'importo include euro 8.752 derivanti dall'accollo, da parte di Terni Reti, del debito di ATC verso i soggetti utilizzatori degli hangar.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito gravante sulla Società è assistito da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	11.505.088	9.094.227	20.599.315

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	17.279.170	17.279.170
Acconti	(21.448)	(21.448)
Debiti verso fornitori	2.783.308	2.783.308
Debiti tributari	278.552	278.552
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.060	69.060
Altri debiti	210.673	210.673
Totale debiti	20.599.315	20.599.315

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Socio Unico non ha effettuato alcun finanziamento alla Società.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	286.778	(122.119)	164.659
Risconti passivi	392.423	(29.466)	362.957
Totale ratei e risconti passivi	679.201	(151.585)	527.616

I ratei passivi, pari complessivamente a euro 164.659, si riferiscono a quote di costi di competenza dell'esercizio 2025 la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi successivi. In particolare, includono:

- euro 162.503 relativi agli interessi passivi maturati sul finanziamento acceso per l'acquisto delle reti e degli impianti del gas metano, riferiti alla rata in scadenza il 31/01/2026;
- euro 973 relativi a canoni per telefonia mobile di competenza dell'esercizio 2025, fatturati successivamente alla

chiusura dell'esercizio;

- euro 690 relativi a canoni per il noleggio di stampanti aziendali di competenza dell'esercizio 2025, fatturati in esercizi successivi;
- euro 493 relativi alla quota di imposta di bollo di competenza dell'esercizio 2025 sui depositi vincolati ("time deposit") sottoscritti presso BPER Banca, che sarà addebitata alla scadenza dei vincoli nel corso del 2026.

I risconti passivi, pari complessivamente a euro 362.957, si riferiscono a ricavi già incassati entro la data di chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, comprendono:

- euro 240.050 relativi ai corrispettivi incassati negli esercizi precedenti da Terni Reti in qualità di stazione appaltante dai partecipanti alla Gra Atem per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, corrisposti dagli attuali concessionari a copertura degli oneri di gara che saranno sostenuti nei prossimi esercizi.
- euro 120.239 relativi a incassi anticipati per abbonamenti ai parcheggi a pagamento (mensili, semestrali e annuali);
- euro 1.371 relativi a interessi attivi percepiti anticipatamente su depositi bancari vincolati ("time deposit") con scadenza nel 2026;
- euro 1.298 relativi a incassi anticipati per servizi resi presso l'Aviosuperficie "A. Leonardi" di Terni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Valore della produzione

Il valore della produzione, iscritto nel conto economico, ammonta complessivamente a euro 7.991.761 ed è così composto:

euro 7.266.885 per ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi alle attività gestite dalla Società;
euro 724.876 per altri ricavi e proventi.

Nella voce “altri ricavi e proventi” sono inclusi componenti positivi di reddito di natura non ricorrente, per complessivi euro 724.436, così dettagliati:

euro 705.656 relativi al rilascio del fondo rischi e oneri, di cui euro 669.748 connessi alla definizione bonaria del contenzioso per il recupero dei canoni di concessione della rete gas ed euro 35.908 relativi al rilascio di accantonamenti eccedenti per oneri condominiali riferiti al periodo 2022–2024, come già illustrato nella sezione “Fondi per rischi e oneri”;

euro 14.826 relativi a rettifiche di ricavi di esercizi precedenti;

euro 2.868 relativi a rimborsi assicurativi per sinistri verificatisi presso le sedi operative aziendali;

euro 1.083 relativi a rettifiche di costi di esercizi precedenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Canoni per utilizzo reti e impianti di distribuzione gas metano	2.178.599
Parcheggi di superficie a pagamento	1.737.095
Gestione delle contravvenzioni e riscossione coattiva	946.830
Gestione della Z.T.L.	494.800
Parcheggio di struttura S. Francesco	487.263
Gestione Facility Management	192.199
Servizi Cimiteriali	230.167
Gestione Parco Cardeto	81.532
Parcheggio Ex Viscosa	91.459
Dematerializzazione documentale	157.250
Area Camper Cascata	18.918
Aviosuperficie "A. Leonardi"	650.773
Totale	7.266.885

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica (art. 247 primo comma n. 10, Cod. Civ.) non è significativa.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente ad euro 6.383.267

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci ammontano complessivamente ad euro 366.630 di cui euro 328.588 per l’acquisto di carburante per i rifornimenti presso l’Aviosuperficie A. Leonardi”, euro 29.405 per materiale di consumo e cancelleria per la gestione delle attività sociali, per euro 2.703 per acquisto di materiale hardware e

cellulari per le attività aziendali, il cui singolo valore non eccede l'importo di euro 516,46, euro 3.316 per l'acquisto di carburante per autovetture, euro 2.607 per gli indumenti di lavoro aziendali per lo svolgimento delle attività societarie.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano complessivamente a euro 366.630 e si riferiscono principalmente all'acquisto di carburante destinato ai rifornimenti presso l'Aviosuperficie "A. Leonardi" per euro 328.588, nonché all'acquisto di materiale di consumo e cancelleria utilizzati per la gestione delle attività aziendali per euro 29.405.

La voce include inoltre costi per l'acquisto di materiale hardware e telefoni cellulari per euro 2.703, il cui costo unitario non eccede euro 516,46 e pertanto è stato interamente imputato a conto economico, nonché costi per carburante destinato alle autovetture aziendali per euro 3.316 e per l'acquisto di indumenti da lavoro per il personale per euro 2.607.

I costi per servizi ammontano complessivamente ad euro 1.232.054 e risultano così composte:

Servizi Vari Esterni 556.825
 Spese Manut./Riparaz. Su Beni Di Terzi 100.791
 Canoni Assistenza Sw 78.990
 Spese Manut./Riparaz. Su Beni Propri 67.335
 Servizi Vigilanza 64.703
 Spese Legali E Di Consulenza 62.115
 Energia Elettrica 59.234
 Assicurazioni 38.117
 Spese Per Buoni Pasto Per I Dipendenti 33.454
 Compensi A Sindaci E Revisori 31.606
 Lav. Interinale - Costo Del Servizio 29.741
 Compensi Ad Amministratori 20.016
 Spese Bancarie 18.694
 Spese Pulizia 15.816
 Spese Telefocno Cellulare 12.452
 Spese Connettività Internet 9.768
 Auto Aziendale 9.254
 Visite Ed Esami Medici Per Dipendenti 3.334
 Spese Telefoniche 3.127
 Spese Idriche 3.096
 Servizi Di Pubblicità E Propaganda 3.000
 Spese Per Aggiornamento E Formazione Personale 2.532
 Spese Di Rappresentanza 2.428
 Quote Associative 2.250
 Assicurazioni Autov. Deducibili 1.326
 Previdenza Cassa Professionisti 817
 Assicurazioni Autoveicoli 606
 Rimborso Spese Documentate Trasferte 428
 Tasse Di Possesso Autoveicoli 162
 Spese Postali 38

Il costo per il godimento di beni di terzi, pari complessivamente a euro 691.809, si riferisce alle seguenti voci:

- euro 534.777 per il corrispettivo riconosciuto al Comune di Terni per l'uso del suolo pubblico ai fini della gestione della sosta a pagamento, determinato, ai sensi dell'art. 10 del contratto di servizio, in misura pari al 50% del risultato operativo (EBIT) del servizio rilevato a consuntivo su base annua;
- euro 10.668 per il corrispettivo riconosciuto al Comune di Terni per l'utilizzo del parcheggio di struttura "San Francesco", anch'esso determinato, ai sensi del relativo contratto di servizio, in misura pari al 50% del risultato operativo (EBIT) del servizio. A seguito dell'acquisizione, nel mese di aprile 2025, del 27% dei diritti di superficie del parcheggio, il corrispettivo dovuto per il periodo maggio-dicembre 2025 è stato calcolato sul 73% del risultato operativo del servizio;
- euro 15.000 per il corrispettivo relativo all'utilizzo dell'Aviosuperficie "A. Leonardi", riferito al periodo di competenza 2024;
- euro 3.895 per il corrispettivo relativo alla gestione del parcheggio "Ex Viscosa" presso il sito turistico della Cascata delle Marmore;
- euro 1.505 per il corrispettivo relativo alla gestione dell'Area Camper presso il medesimo sito;

- euro 21.307 per oneri relativi all'occupazione dei locali societari di proprietà del Comune di Terni;
- euro 37.932 per il canone di locazione del parcheggio "Ex Viscosa" presso la Cascata delle Marmore;
- euro 49.263 per canoni di noleggio relativi a beni strumentali utilizzati nell'attività aziendale (tra cui misuratori elettronici di velocità, attrezzature e automezzi);
- euro 12.139 per canoni di noleggio di bagni mobili e tensostrutture presso i siti dell'Aviosuperficie "A. Leonardi" e della Cascata delle Marmore;
- euro 5.323 per canoni di noleggio delle stampanti aziendali.

Il costo per il personale, pari complessivamente a euro 1.807.994, comprende l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente, inclusi gli oneri relativi a ferie e permessi maturati e non goduti, nonché gli accantonamenti previsti dalla normativa vigente e dai contratti collettivi applicati. Nella voce sono inclusi anche i costi sostenuti per lavoratori in somministrazione, pari a euro 583.921.

Il costo del personale comprende inoltre il premio di risultato (PdR) di competenza dell'esercizio 2025, determinato sulla base dell'accordo aziendale sottoscritto con le organizzazioni sindacali in data 25/02/2021, che sarà corrisposto nel corso dell'esercizio 2026. Il costo complessivo del PdR 2025 ammonta a euro 40.711.

I costi di ammortamento e svalutazioni per l'importo complessivo di euro 1.857.154 sono costituiti:

- dal costo dei per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (euro 97.582) di cui euro 66.786 relativi all'acquisizione del 27% dei diritti di superficie del parcheggio di San Francesco;
- dal costo per ammortamenti di immobilizzazioni materiali (euro 1.037.693), di cui l'importo più rilevante all'interno del costo per ammortamento di beni materiali è quello relativo agli impianti e reti dal gas metano per euro 932.644; dall'accantonamento al fondo svalutazione dei cespiti per le dismissioni e/o sostituzioni di parte della rete gas relativa all'esercizio 2025 (euro 60.000) e dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti commerciale (euro 679.879).

I costi di ammortamento e svalutazioni ammontano complessivamente a euro 1.857.154 e si riferiscono a:

- Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 97.582, di cui euro 66.786 relativi all'acquisizione del 27% dei diritti di superficie del parcheggio di San Francesco;
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per euro 1.037.693, di cui euro 932.644 relativi agli impianti e alle reti del gas metano;
- Accantonamento al fondo svalutazione cespiti per euro 60.000, relativo a dismissioni e/o sostituzioni di componenti della rete gas effettuate nell'esercizio 2025.

Separatamente, la svalutazione dei crediti commerciali è stata effettuata per euro 679.879, a copertura dei rischi legati al recupero dei crediti verso i clienti, come già illustrato nel paragrafo "Crediti iscritti nell'attivo circolante".

La variazione negativa delle rimanenze di materie prime di euro 23.858 si riferisce alla giacenza di carburante presso il distributore dell'Aviosuperficie alla data del 31/12/2025.

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri pari ad euro 10.000 si riferisce alla copertura degli oneri condominiali seguenti voci relativi ai locali occupati dalla Società presso l'edificio "Videocentro". Al momento della chiusura dell'esercizio, il proprietario, Comune di Terni, non aveva ancora fornito il consuntivo relativo all'esercizio 2025. L'accantonamento rappresenta la stima prudenziale dei costi probabili a carico della Società.

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 375.768. Tra gli importi principali figurano:

- perdite su crediti (euro 211.502). la perdita si è determinata in conseguenza della transazione bonaria del contenzioso aperto per il recupero dei canoni di concessione della rete gas avvenuta nel mese di luglio 2025, di cui si è già parlato nel paragrafo relativo ai crediti verso clienti;
 - tasse ed imposte (IMU – TARI) per complessivi euro 131.454;
 - imposta di registro, di bollo, sulla pubblicità e diritti camerali ed altre imposte per euro 14.784;
- All'interno di tale voce sono riclassificati gli oneri straordinari di complessivi euro 15.283 per rettifiche di costi di competenza degli esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi di natura finanziaria ammontano a complessivi euro 62.889.

L'importo si riferisce agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e conti deposito intestati alla Società.

Gli oneri finanziari di complessivi euro 467.650 comprendono prevalentemente gli interessi passivi di competenza dell'

esercizio sul mutuo acceso presso la Banca delle Marche, ora Banca Bper per euro 467.551.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di euro 404.761.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio ammontano complessivamente a euro 96.809 e si riferiscono interamente all'IRAP dell'esercizio.

Si evidenzia che, con riferimento alla determinazione dell'IRES, l'imponibile fiscale risulta negativo per euro 1.841.471, per effetto delle riprese fiscali in diminuzione della base imponibile derivanti dall'utilizzo dei fondi svalutazione crediti, resi indeducibili nei vari esercizi di accantonamento.

Sono state rilevate imposte anticipate sulla quota di ammortamento degli impianti e delle reti del gas non deducibile nell'esercizio di contabilizzazione, per un importo pari a euro 44.767; sono state inoltre stornate imposte anticipate divenute di competenza per euro 28.713.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	186.529
Totale differenze temporanee imponibili	115.051
Differenze temporanee nette	71.478
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	711.463
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	16.054
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	727.517

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	23
Altri dipendenti	16
Totale Dipendenti	43

Nel corso dell'esercizio 2025 l'organico aziendale, costituito da personale assunto a tempo indeterminato, non ha subito variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

Alla data del 31 dicembre 2025 risultano in essere complessivamente n. 16 contratti di lavoro in somministrazione, di cui n. 10 a tempo pieno e n. 6 a tempo parziale, impiegati per garantire la continuità operativa nelle attività aziendali in cui il personale in forza risulta sottodimensionato.

Al fine di ridurre progressivamente il ricorso al personale in somministrazione e di stabilizzare le professionalità necessarie allo svolgimento delle attività aziendali, la Società ha avviato, nel corso dell'esercizio 2025, n. 5 procedure di selezione ad evidenza pubblica, finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure professionali:

- n. 5 ausiliari della sosta;
- n. 2 addetti alle attività amministrative connesse ai servizi cimiteriali;
- n. 2 operai qualificati;
- n. 1 esperto amministrativo-contabile;
- n. 1 impiegato con mansioni di assistente operativo presso l'aviosuperficie.

Le relative assunzioni si perfezioneranno nel corso dell'esercizio 2026, consentendo alla Società di rafforzare la propria struttura organizzativa, ridurre il ricorso al personale somministrato e assicurare maggiore continuità e stabilità nella gestione dei servizi erogati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso lordo percepito dall'Amministratore Unico di competenza dell'esercizio 2025 ammonta complessivamente ad euro 20.016.

Per quanto concerne i membri del Collegio Sindacale, il relativo compenso, determinato ai sensi dell'art. 29 del decreto 20 luglio n. 140, nell'esercizio 2019 ammonta a complessivi euro 31.606 (importo comprensivo della contribuzione alla cassa previdenziale).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.016	31.606

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il Collegio Sindacale della Società svolge anche funzioni di controllo contabile e, pertanto, i compensi destinati alla remunerazione di tale attività sono già ricompresi in quelli precedentemente riportati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Informativa ai sensi dell'art. 2427, n. 22 C.C. "operazioni con parti correlate".

Lo statuto societario configura Terni Reti come società patrimoniale in house providing del socio unico Comune di Terni a cui trasferire anche le dotazioni patrimoniali comunali riconducibili ai servizi pubblici locali legati alla mobilità e traffico, ha determinato operazioni rilevanti sul piano economico e patrimoniale con l'Amministrazione Comunale. Nel corso dell'esercizio 2025 è proseguita la gestione dei servizi affidati nel corso degli esercizi precedenti di seguito elencati:

1. gestione del traffico e del rilascio permessi per la Zona a Traffico Limitata;

2. gestione delle contravvenzioni per infrazioni al codice della Strada;
4. gestione dei parcheggi di superficie a pagamento;
5. gestione del parcheggio interrato "S. Francesco";
6. gestione dell'Aviosuperficie "A. Leonardi";
7. servizi di facility management afferenti al complesso immobiliare denominato Videocentro
8. servizi di facility management afferenti i Servizi Educativi Comunali;
9. gestione dei servizi amministrativi cimiteriali e del servizio ausiliario custodia del Cimitero Centrale di Terni;
10. servizio di gestione delle luci votive dei Cimiteri Comunali di Terni, avviato dal mese di marzo 2025;
11. gestione del Parco Urbano Cardeto;
11. servizio strumentale di supporto alla gestione del "Cantiere Comune" avviato dal mese di dicembre 2025;
12. gestione parcheggio a pagamento "Ex Viscosa" presso il sito turistico della Cascata delle Marmore;
13. gestione Area Camper presso il sito turistica della Cascata delle Marmore, avviato nel mese di agosto 2025.

Di seguito si rappresenta la situazione composizione dei debiti e crediti commerciali generata dai servizi affidati dal Socio Unico Comune di Terni, alla data del 31/12/2025.

- Crediti della Società verso il Comune di Terni euro 748.533 Iva esclusa

- Debiti della Società verso il Comune di Terni euro 2.559.174 Iva esclusa.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è interamente partecipata dal Comune di Terni, che esercita sulla stessa il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, anche mediante strumenti di governance, indirizzo e monitoraggio periodico dell'attività aziendale, ai sensi della normativa vigente in materia di società in house providing.

In ragione del controllo esercitato dall'Ente, Terni Reti potrebbe rientrare tra le società potenzialmente soggette ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile. Tuttavia, la Società ritiene che, nella prassi, l'Ente eserciti poteri di vigilanza e indirizzo di natura pubblicistica, finalizzati al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e all'erogazione di servizi pubblici, senza configurare un'attività di direzione unitaria e continuativa tipica dei gruppi societari né un'ingerenza diretta nella gestione operativa.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede né direttamente, né tramite fiduziarie o per interposta persona quote del proprio capitale e/o di Società o Enti controllanti.

Nota integrativa, parte finale

Il bilancio chiuso al 31.12.2025 rileva utile netto di esercizio pari ad euro 1.122.975, che lo scrivente Organo Amministrativo, ai sensi dell'art. 26 dello statuto societario, propone destinare come segue:

- euro 56.149 pari al 5% dell'utile ad incremento della riserva legale
- euro 1.066.826 pari al 95% dell'utile ad incremento della riserva straordinaria.

Concludendo, relativamente al bilancio in esame, l'organo amministrativo ha cercato di fornire informazioni chiare, veritiere e corrette.

Terni, 31 marzo 2026

L'amministratore Unico
Dott. Alessandro Campi

Dichiarazione di conformità del bilancio

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Terni autorizzazione Agenzia delle entrate numero 15696/2013 del 19/12/2013 – Direzione Regionale dell’Umbria”.

“Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme all’originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società, ai sensi dell’articolo 20 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, che si trasmette per la registrazione ad uso del registro imprese”.

“Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società”